

ALLEGATO II

Effetti attesi e disposizioni per l'integrazione della componente ambientale

Misura I.1.: Miglioramento della rete e del servizio ferroviari attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione delle linee

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
Rafforzare i collegamenti di nodi e terminali a livello locale con le reti nazionali, al fine di agevolare i flussi di merci, risorse finanziarie e capitale umano da e verso il Mezzogiorno (con particolare attenzione, soprattutto nel settore delle merci, al legame fra dotazione e articolazione delle infrastrutture (reti e nodi) e qualità e articolazione dei servizi erogabili), nel rispetto degli standard di sicurezza e in materia di inquinamento atmosferico e acustico, degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica (accordi di Kyoto) e dei criteri di minimizzazione degli impatti sulle aree	<p>Potenziamento e ammodernamento funzionale e strutturale della rete ferroviaria meridionale ed insulare, lungo le principali direttrici di collegamento longitudinali (dorsale adriatica e tirrenica) e trasversali, garantendo una sua velocizzazione nonché una maggiore integrazione con la restante rete ferroviaria italiana</p> <p>Realizzazione di opere pubbliche: Ferrovie.</p> <p>le tipologie di intervento previste sono:</p> <p>interventi in linea per la rimozione di colli di bottiglia (realizzazione di by-pass, ecc);</p> <p>interventi tecnologici sulle linee attuali per l'aumento della capacità tramite la modifica dei sistemi di controllo della circolazione, interventi</p>	Gli effetti ambientali attesi sono quelli indicati nella tabella degli impatti ambientali potenziali del Programma, relativamente alla Misura I.1, riportata nel § 2.3.2	Nessuna operazione a diretta finalità ambientale	<p>Nel § III.5 "Criteri di selezione delle operazioni", è previsto quali criteri di priorità specifici:</p> <p>Contributo alla minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e paesaggistiche di pregio, purché non sia incrementato il rischio idrogeologico del territorio anche in riferimento alla pianificazione di bacino e di area vasta esistente (L.183/89, DL180/98 e successive modifiche) ;</p> <p>grado di contenimento dei movimenti di terra e delle discariche di inerti;</p> <p>grado di adozione di provvedimenti di stabilizzazione e copertura vegetale delle scarpate, di regimazione delle acque per prevenire fenomeni erosivi, utilizzando, ove possibile, le tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>grado di contenimento e riduzione delle emissioni acustiche in fase di cantiere e di esercizio ;</p> <p>grado di adozione di misure per assicurare una corretta gestione dei rifiuti prodotti;</p> <p>grado di adozione di misure per assicurare corridoi di connessione per la fauna (sottopassi) di attraversamento delle</p>	Nessuna	<p>Consumi energetici</p> <p>Percorrenze</p> <p>Emissioni di CO₂, NOx, SOx</p> <p>N. di interventi (o superficie di infrastrutture) realizzati in aree sensibili dal punto di vista delle caratteristiche idro-geo-morfologiche del suolo e del sottosuolo</p> <p>Nuova superficie occupata dall'opera</p> <p>Superficie occupata in fase di cantiere</p> <p>N. interventi di recupero</p> <p>N interventi che ricadono in aree protette</p> <p>Distanza dell'opera</p>	<p>Numero di interferenze con corpi idrici superficiali, pesati in funzione della loro rilevanza (impluvi, fossi, canali, torrenti, fiumi, ..ecc) e della loro vulnerabilità ambientale (regime idraulico, qualità delle acque, utilizzo, ecc.)</p> <p>Incremento dei volumi di traffico</p> <p>% di traffico merci deviato dalla gomma</p>

Misura I.1.: Miglioramento della rete e del servizio ferroviari attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione delle linee

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
<p>naturali e sul paesaggio.</p> <p>Realizzare e adeguare i collegamenti dei nodi alle reti nazionali e internazionali (collegamento delle città con gli aeroporti, collegamento di aree in fase di forte sviluppo e di città capoluogo con la rete ferroviaria nazionale), nel rispetto degli obiettivi di riduzione delle emissioni e dei criteri di minimizzazione degli impatti ambientali.</p> <p>Perseguire l'innovazione dei metodi gestionali delle reti materiali e immateriali, ottimizzare l'uso delle infrastrutture disponibili e massimizzare gli effetti derivanti dal loro potenziamento, elevandone qualità,</p>	<p>sull'elettrificazione e sull'armamento;</p> <p>interventi di creazione/omogeneizzazione di corridoi per il trasporto merci con caratteristiche omogenee relativamente alla sagoma, al peso per asse, alla lunghezza del treno;</p> <p>varianti di tracciato, finalizzate alla velocizzazione, all'aumento dei margini di sicurezza, alla fluidificazione della circolazione ed all'aumento del peso trainabile.</p> <p>Gli interventi previsti riguarderanno le seguenti direttrici ferroviarie:</p> <p>Direttrice Tirrenica: tratta Roma - Napoli - Reggio Calabria e Palermo - Messina - Siracusa;</p>			<p>infrastrutture;</p> <p>localizzazione degli interventi atti a minimizzare le interferenze indotte sulle aree che figurano nella rete "Natura 2000" – (S.I.C. e Z.P.S.) e nelle aree protette comprese nel 3° Aggiornamento Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (Delibera n. 993 del 20.07.2000) e nelle aree protette istituite da leggi regionali e provinciali;</p> <p>Adozione di sistemi di monitoraggio degli impatti ambientali con particolare riguardo alle emissioni (aria e rumore);</p> <p>Minimizzazione della sottrazione di territorio, valutata in funzione delle condizioni di uso e della qualità ambientale;</p> <p>Contenimento delle modifiche del regime dei corpi idrici superficiali e delle falde;</p> <p>Contributo al restauro ambientale di luoghi (cave e discariche) precedentemente compromessi da altre realizzazioni e alla riqualificazione ambientale delle aree intercluse;</p> <p>Contributo alla evoluzione dei traffici merci e passeggeri su rotaia con particolare riguardo alla valutazione della quota di traffico deviato</p>		<p>da aree protette</p> <p>N° di corridoi di connessione per la fauna (sottopassi) assicurati per oltrepassare l'infrastruttura</p> <p>Distanza media tra i corridoi di connessione per la fauna (sottopassi)</p> <p>Livelli di emissione ed immissione sonore</p> <p>Esposizioni della popolazione (densità abitativa delle zone interessate)</p> <p>Quantità di rifiuti prodotti</p> <p>% rifiuti recuperati/riciclati</p> <p>% dell'opera visibile dai punti panoramici (con e senza opera</p>	

Misura I.1.: Miglioramento della rete e del servizio ferroviari attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione delle linee

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
<p>efficienza e sicurezza in un contesto generale di trasparenza di gestione e di apertura al mercato (nel trasporto pubblico locale, nei porti etc.).</p> <p>Perseguire il riequilibrio modale sia sul versante urbano e metropolitano (infrastrutture per il trasporto di massa in sede fissa), sia sul versante del trasporto merci (ferroviario, nella definizione degli itinerari e dei nodi di interscambio; marittimo, con particolare riferimento alle infrastrutture necessarie per dare impulso al cabotaggio).</p>	<p>Direttrice Adriatica: linea Bari - Lecce e tratte, in regioni ob. 1, della linea Bologna - Bari;</p> <p>Dorsale Sarda: rete ferroviaria della Sardegna ricompresa nelle reti TEN; interventi sulla linea Cagliari - Sassari;</p> <p>Direttrici trasversali: linee: Napoli - Bari, Bari - Taranto, Reggio Calabria - Sibari - Taranto</p>			<p>dalla gomma</p> <p>In riferimento al § V.2 “Pertinenza dei criteri di selezione” del CdP, sono riportate le seguenti priorità trasversali:</p> <p>La selezione degli interventi assicurerà il rispetto delle politiche ambientali, in particolare della normativa comunitaria in materia di tutela della qualità dell'aria in relazione agli impegni assunti dall'Italia sulla riduzione dei gas ad effetto serra (protocollo di Kyoto). Gli interventi infrastrutturali saranno progettati e realizzati nel rispetto delle disposizioni sulla VIA (direttive 85/337/CEE e 97/11/CE) e sulla “Valutazione d'incidenza” (art.5, DPR 8.9.1997, n.357), con l'obiettivo del massimo contenimento dell'impatto ambientale.</p> <p>Le operazioni saranno selezionate in funzione dei criteri ambientali indicati al paragrafo III.5 precisati in funzione delle indicazioni contenute nei documenti “Indirizzi tecnici e metodologici per la valutazione ambientale dei PO”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del QCS in data 5-6/06/2002, “Linee guida per la valutazione ambientale strategica – VAS”, del Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e ANPA e nello studio di approfondimento “Ambiente e Fondi Strutturali nel Mezzogiorno” predisposto nell'ambito delle</p>		<p>di mitigazione)</p> <p>Km di viadotti, Km in rilevato, Km in galleria/Km totali</p> <p>Interferenze sullo skyline</p> <p>Superficie degli scavi e superficie dei riporti in pianta e reale</p>	

Misura I.1.: Miglioramento della rete e del servizio ferroviari attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione delle linee

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
				<p>attività dello Steering Committee Ambiente, 1999.</p> <p>Nel § V.3.3 “Disposizioni di attuazione per l'integrazione della dimensione ambientale” viene specificato che:</p> <p>L'Autorità ambientale nazionale sarà coinvolta nell'attuazione della Misura nel rispetto del ruolo e delle modalità di coinvolgimento operativo indicati al capitolo “V.2.2. Autorità Ambientali” del PON Trasporti e ulteriormente specificati nel Piano di Cooperazione Sistemica con l'Autorità di Gestione. Tale coinvolgimento, tra l'altro, riguarderà la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nelle pronunce di compatibilità ambientale, di quanto espressamente previsto nelle direttive comunitarie n.92/43/CEE e 79/409/CEE . Ai fini della selezione degli interventi, i progetti (preliminari o esecutivi) conterranno le indicazioni necessarie per la verifica dei criteri di selezione ambientale elencati in precedenza (par. III.5).</p>			

Misura I.2: Miglioramento della rete e del servizio stradale attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione della viabilità

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
Rafforzare i collegamenti di nodi e terminali a livello locale con le reti nazionali, al fine di agevolare i flussi di merci, risorse finanziarie e capitale umano da e verso il Mezzogiorno (con particolare attenzione, soprattutto nel settore delle merci, al legame fra dotazione e articolazione delle infrastrutture (reti e nodi) e qualità e articolazione dei servizi erogabili), nel rispetto degli standard di sicurezza e in materia di inquinamento atmosferico e acustico, degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica	Realizzazione di opere pubbliche: Strade Nazionali, Autostrade. In particolare, sono previste le seguenti linee di azione: potenziamento ed ammodernamento dei principali assi stradali ed autostradali attraverso l'ampliamento della piattaforma stradale (da realizzarsi con rettifiche di tracciato in presenza di vincoli orografici o ambientali) e la realizzazione di opere d'arte significative, complementari e minori; adeguamento ed omogeneizzazione degli itinerari viari alle normative nazionali e comunitarie, con particolare riferimento alle opere di arredo e sicurezza (realizzazione delle banchine laterali e/o della terza corsia); realizzazione di nuovi collegamenti in variante ad	Gli effetti ambientali attesi sono quelli indicati nella tabella degli impatti ambientali potenziali del Programma, relativamente alla Misura I.2, riportata nel § 2.3.2	Nessuna operazione a diretta finalità ambientale	Nel § III.5 "Criteri di selezione delle operazioni", sono indicati: Adozione di sistemi di monitoraggio degli impatti ambientali con particolare riguardo alle emissioni (aria e rumore) Contributo alla minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e paesaggistiche di pregio e purché non sia incrementato il rischio idrogeologico del territorio anche in riferimento alla pianificazione di bacino e di area vasta esistente (L.183/89, DL180/98 e successive modifiche). localizzazione degli interventi atti a minimizzazione le interferenze indotte sulle aree che figurano nella rete "Natura 2000" – (S.I.C. e Z.P.S.) e nelle aree protette comprese nel 3° Aggiornamento Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (Delibera n. 993 del 20.07.2000) e nelle aree protette istituite da leggi regionali e provinciali; contenimento dei movimenti di terra e delle discariche di inerti adozione di provvedimenti di stabilizzazione e copertura vegetale delle scarpate, di regimazione delle acque per prevenire fenomeni erosivi utilizzando, ove possibile le	Nessuna ulteriore disposizione	Consumi energetici e percorrenze per tipologia di trasporto Emissioni di CO ₂ , NO _x , SO _x N. di interventi (o superficie di infrastrutture) realizzati in aree sensibili dal punto di vista delle caratteristiche idro-geo-morfologiche del suolo e del sottosuolo Nuova superficie occupata dall'opera Superficie occupata in fase di cantiere N. interventi di recupero N interventi che ricadono in aree protette	Numero di interferenze con corpi idrici superficiali, pesati in funzione della loro rilevanza (impluvi, fossi, canali, torrenti, fiumi, ..ecc) e della loro vulnerabilità ambientale (regime idraulico, qualità delle acque, utilizzo, ecc.) Numero di interferenze con falde, pesate in funzione della loro vulnerabilità ambientale (qualità delle acque, utilizzo, ecc.)

Misura I.2: Miglioramento della rete e del servizio stradale attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione della viabilità

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
<p>(accordi di Kyoto) e dei criteri di minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e sul paesaggio.</p> <p>Realizzare e adeguare i collegamenti dei nodi alle reti nazionali e internazionali (collegamento delle città con gli aeroporti, collegamento di aree in fase di forte sviluppo e di città capoluogo con la rete ferroviaria nazionale), nel rispetto degli obiettivi di riduzione delle emissioni e dei criteri di minimizzazione degli impatti ambientali.</p> <p>Perseguire l'innovazione dei metodi gestionali</p>	<p>infrastrutture esistenti per garantire una migliore accessibilità alle grandi direttrici di traffico;</p> <p>introduzione di tecnologie di rete e potenziamento/ammodernamento di quelle esistenti, con particolare riguardo agli interventi per la regolazione dei flussi di traffico e per la sicurezza stradale.</p> <p>Gli interventi previsti riguarderanno le seguenti direttrici del sistema stradale ed autostradale:</p> <p>Direttrice Tirrenica: autostrada Salerno - Reggio Calabria; S.S. 114 "Orientale sicula";</p> <p>Direttrice Adriatica: S.S. 106 "Ionica", S.S. 16 "Adriatica";</p> <p>Direttrici trasversali;</p> <p>Rete Sarda.</p>			<p>tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>contenimento delle emissioni acustiche in fase di cantiere e in fase di esercizio anche tenuto conto del traffico trasferito e indotto</p> <p>adozione di provvedimenti atti ad assicurare una corretta gestione dei rifiuti prodotti;</p> <p>adozione di provvedimenti atti ad assicurare corridoi di connessione per la fauna (sottopassi) di attraversamento delle infrastrutture;</p> <p>adozione di provvedimenti di mitigazione dell'impatto ambientale paesaggistico.</p> <p>contenimento del livello di inquinamento atmosferico per effetto di economie energetiche indotte da un minor consumo di carburanti e/o da una maggiore fluidità del traffico.</p> <p>Minimizzazione della sottrazione di territorio, valutata in funzione delle condizioni d'uso e della qualità ambientale</p> <p>Contenimento delle modifiche del regime dei corpi idrici superficiali e delle falde.</p> <p>Contributo al restauro ambientale di luoghi (cave e discariche) precedentemente compromessi da altre realizzazioni e alla</p>		<p>Distanza dell'opera da aree protette</p> <p>N° di corridoi di connessione per la fauna (sottopassi) assicurati per oltrepassare l'infrastruttura</p> <p>Distanza media tra i corridoi di connessione per la fauna (sottopassi)</p> <p>Livelli di emissione ed immissione sonore</p> <p>Esposizioni (al rumore) della popolazione (densità abitativa delle zone interessate).</p> <p>Quantità di rifiuti prodotti</p> <p>% rifiuti recuperati/riciclati</p>	

Misura I.2: Miglioramento della rete e del servizio stradale attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione della viabilità

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
delle reti materiali e immateriali, ottimizzare l'uso delle infrastrutture disponibili e massimizzare gli effetti derivanti dal loro potenziamento, elevandone qualità, efficienza e sicurezza in un contesto generale di trasparenza di gestione e di apertura al mercato (nel trasporto pubblico locale, nei porti etc.).				<p>riqualificazione ambientale di aree intercluse.</p> <p>In riferimento al § V.2 "Pertinenza dei criteri di selezione" del CdP, sono riportate le seguenti priorità trasversali:</p> <p>La selezione degli interventi assicurerà il rispetto delle politiche ambientali, in particolare della normativa comunitaria in materia di tutela della qualità dell'aria in relazione agli impegni assunti dall'Italia sulla riduzione dei gas ad effetto serra (protocollo di Kyoto). Gli interventi infrastrutturali saranno progettati e realizzati nel rispetto delle disposizioni sulla VIA (direttive 85/337/CEE e 97/11/CE) e sulla "Valutazione d'incidenza" (art.5, DPR 8.9.1997, n.357), con l'obiettivo del massimo contenimento dell'impatto ambientale.</p> <p>Le operazioni saranno selezionate in funzione dei criteri ambientali indicati al paragrafo III.5 precisati in funzione delle indicazioni contenute nei documenti "Indirizzi tecnici e metodologici per la valutazione ambientale dei PO", approvato dal Comitato di Sorveglianza del QCS in data 5-6/2/2002, "Linee guida per la valutazione ambientale strategica - VAS", predisposto dal Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e ANPA e nello studio di approfondimento "Ambiente e Fondi Strutturali nel Mezzogiorno" predisposto nell'ambito delle</p>		<p>% dell'opera visibile dai punti panoramici (con e senza opera di mitigazione)</p> <p>Km di viadotti, Km in rilevato, Km in galleria/Km totali</p> <p>Interferenze sullo skyline</p> <p>Superficie degli scavi e superficie dei riporti in pianta e reale</p>	

Misura I.2: Miglioramento della rete e del servizio stradale attraverso il potenziamento, l'adeguamento, l'ammodernamento e la realizzazione della viabilità

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
				<p>attività dello Steering Committee Ambiente, Dicembre 1999.</p> <p>Nel § V.3.3 “Disposizioni di attuazione per l'integrazione della dimensione ambientale” viene specificato che:</p> <p>L'Autorità ambientale nazionale sarà coinvolta nell'attuazione della Misura nel rispetto del ruolo e delle modalità di coinvolgimento operativo indicati al capitolo “V.2.2. Autorità Ambientali” del PON Trasporti e ulteriormente specificati nel Piano di Cooperazione Sistemica con l'Autorità di Gestione. Tale coinvolgimento, tra l'altro, riguarderà la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nelle pronunce di compatibilità ambientale, di quanto espressamente previsto nelle direttive comunitarie n.92/43/CEE (“Habitat”) e 79/409/CEE (Birds).</p> <p>Ai fini della selezione degli interventi, i progetti conterranno le indicazioni necessarie alla verifica dei criteri di selezione ambientale riportati al paragrafo III.5, atti a valutare l'incidenza sull'ambiente sia in fase di realizzazione delle opere, sia in fase di esercizio. In tutti i casi i progetti saranno corredati di una specifica sezione dedicata alla mitigazione degli effetti ambientali determinati dall'opera.</p>			

Misura I.3: Potenziamento delle attrezzature finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza generale del servizio della navigazione

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
Perseguire l'innovazione dei metodi gestionali delle reti materiali e immateriali, ottimizzare l'uso delle infrastrutture disponibili e massimizzare gli effetti derivanti dal loro potenziamento, elevandone qualità, efficienza e sicurezza in un contesto generale di trasparenza di gestione e di apertura al mercato (nel trasporto pubblico locale, nei porti etc.)	<p>Acquisizione di beni e servizi relativamente ai porti.</p> <p>In particolare, dal punto di vista tecnico, tali azioni riguardano le seguenti due aree di attività:</p> <p>controllo del traffico navale, con particolare riguardo per la salvaguardia della vita umana in mare, la sicurezza della navigazione e la prevenzione degli inquinamenti;</p> <p>incremento dell'efficienza gestionale del traffico marittimo e portuale di merci, passeggeri e vettori, attraverso la realizzazione di collegamenti telematici continui tra terminali fissi e vettori merci in movimento e l'uso di tecnologie innovative</p>	Gli effetti ambientali attesi sono quelli indicati nella tabella degli impatti ambientali potenziali del Programma, relativamente alla Misura I.3, riportata nel § 2.3.2	Nessuna operazione a diretta finalità ambientale	<p>Nel § III.5 “Criteri di selezione delle operazioni”, tra i criteri di priorità specifici per la Misura in oggetto si trovano:</p> <p>impulso all'introduzione di tecnologie avanzate in materia di gestione e controllo del traffico marittimo per migliorare le condizioni di sicurezza della navigazione marittima e per prevenire i possibili inquinamenti;</p> <p>introduzione di tecnologie avanzate per la gestione dei rifiuti provenienti dalle navi.</p> <p>In riferimento al § V.2 “Pertinenza dei criteri di selezione” del CdP, sono riportate le seguenti priorità trasversali:</p> <p>La selezione degli interventi assicurerà il rispetto delle politiche e della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente. Le operazioni saranno selezionate in funzione dei criteri ambientali indicati al paragrafo III.5 del CdP precisati in funzione delle indicazioni contenute nei documenti “Indirizzi tecnici e metodologici per la valutazione ambientale dei PO”, approvato dal Comitato di Sorveglianza di Sorveglianza del CS in data 5-6/7/2002, e “Linee guida per la valutazione ambientale strategica – VAS”.”</p> <p>Nel § V.3.3 “Disposizioni di attuazione</p>	Nessuna	<p>Variazione area di mare controllata (Km²)</p> <p>Variazione capacità del sistema di controllo della navigazione (N° navi assistite/giorno)</p>	<p>Diminuzione dell'entità di incidenti che determinano sversamenti di inquinamenti in mare (%)</p>

Misura I.3: Potenziamento delle attrezzature finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza generale del servizio della navigazione

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
	di rice-trasmissione satellitare (sistema VTS – Vessel Traffic Service) finalizzate al miglioramento della logistica dei trasporti.			<p>per l'integrazione della dimensione ambientale" viene specificato che:</p> <p>La misura sarà attuata nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia ambientale. Considerati gli impatti potenziali della Misura in fase di esercizio (vedi valutazione ex-ante ambientale del Programma), saranno selezionati investimenti in innovazione tecnologica che contribuiscono ad aumentare la sicurezza dei trasporti marittimi anche in relazione agli aspetti ambientali e di efficienza gestionale. Per tenere conto degli elementi sopra indicati , ai fini della selezione ambientale indicati al paragrafo III.5.</p>			

Misura I.4: Sviluppo delle infrastrutture di supporto alla navigazione aerea e innovazione tecnologica

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
Perseguire l'innovazione dei metodi gestionali delle reti materiali e immateriali, ottimizzare l'uso delle infrastrutture disponibili e massimizzare gli effetti derivanti dal loro potenziamento, elevandone qualità, efficienza e sicurezza in un contesto generale di trasparenza di gestione e di apertura al mercato (nel trasporto pubblico locale, nei porti etc.).	<p>Potenziamento delle infrastrutture di volo, dei sistemi di comunicazione e di controllo, dei servizi della navigazione aerea in rotta e in terminale attraverso l'innovazione tecnologica anche al fine di elevare i livelli di sicurezza e di ridurre gli effetti dell'inquinamento acustico e atmosferico migliorando le procedure di avvicinamento e di decollo. Gli interventi previsti sono relativi alla ristrutturazione dello spazio aereo, alle comunicazioni terra-bordo-terra, ai radiofari, ai radar secondari di rotta e ricomprendono tra gli altri:</p> <p>Introduzione di sistemi di comunicazione (TLC), aiuti visivi e luminosi (AVL), Instruments Landing System (ILS), sistemi meteorologici ed in particolare di rilevamento del «Wind Shear» e radar di avvicinamento (APP);</p> <p>Connessione telematica tra gli aeroporti meridionali e CRAV (Centro Regionale Assistenza Volo);</p> <p>Introduzione del «data-link» e implementazione del GNSS/EGNOS (Global Navigation Satellite System) e conseguente sviluppo delle relative procedure strumentali;</p> <p>Servizi innovativi relativi alla sorveglianza dipendente automatica</p>	Gli effetti ambientali attesi sono quelli indicati nella tabella degli impatti ambientali potenziali del Programma, relativamente alla Misura I.4., riportata nel § 2.3.2	Nessuna operazione a diretta finalità ambientale	<p>Nel §. III.5 «Criteri di selezione delle operazioni» del CdP, sono riportati i seguenti criteri di priorità di tipo ambientale:</p> <p>Contenuto tecnologico delle azioni di supporto alla navigazione aerea per elevare i livelli di sicurezza mediante il miglioramento delle procedure di avvicinamento e di decollo e per prevenire i possibili inquinamenti;</p> <p>Interventi mirati ad aumentare i livelli di sicurezza delle infrastrutture aeroportuali (land-side ed air-side) e per prevenire i possibili inquinamenti;</p> <p>Utilizzo di tecniche tese a minimizzare gli impatti ambientali (sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio), in particolare sulle aree naturali e paesaggistiche di pregio.</p> <p>Adozione di sistemi di monitoraggio degli impatti ambientali con particolare riguardo alle emissioni (aria e rumore)</p> <p>Adozione di sistemi di abbattimento dell'inquinamento elettromagnetico prodotto nella stazione aeroportuale.</p> <p>In riferimento al § V.2 «Pertinenza dei criteri di selezione» del CdP, sono</p>	Nessuna	Nessuno	<p>Emissioni di CO₂, NO_x, SO_x attribuibili alle operazioni di decollo ed atterraggio</p> <p>Livelli di emissione ed immissione sonora</p> <p>Livelli di emissioni elettromagnetiche nell'area aeroportuale.</p> <p>Distanza dell'opera da aree protette</p>

Misura I.4: Sviluppo delle infrastrutture di supporto alla navigazione aerea e innovazione tecnologica

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
	<p>(ADS) ed ai nuovi sistemi per la progettazione delle procedure di volo strumentale (AIRNAS).</p> <p>La Misura potrà cofinanziare interventi relativi agli Aeroporti di: Napoli, Catania, Palermo, Cagliari e Bari. Potranno, inoltre, beneficiare dei finanziamenti della Misura i seguenti aeroporti minori:</p> <p>Regione Calabria. Aeroporti di: Reggio Calabria, Lamezia Terme e Crotona;</p> <p>Regione Sardegna. Aeroporti di: Olbia, Alghero e Tortolì;</p> <p>Regione Puglia. Aeroporti di: Brindisi e Foggia;</p> <p>Regione Sicilia. Aeroporti di: Pantelleria, Lampedusa e Trapani.</p> <p>Per il sistema aeroportuale meridionale, in linea con quanto previsto nello Strumento Operativo e nel PON, la Misura potrà cofinanziare interventi relativi agli Aeroporti di: Napoli, Catania, Palermo, Cagliari e Bari. Potranno, inoltre, beneficiare dei finanziamenti della Misura i seguenti sottosistemi aeroportuali di valenza regionale:</p> <p>Regione Calabria. Aeroporti di: Reggio</p>			<p>riportate le seguenti priorità trasversali:</p> <p>La selezione degli interventi assicurerà il rispetto delle politiche ambientali, in particolare della normativa comunitaria in materia di tutela della qualità dell'aria in relazione agli impegni assunti dall'Italia sulla riduzione dei gas ad effetto serra (protocollo di Kyoto). Gli interventi infrastrutturali saranno progettati e realizzati nel rispetto delle disposizioni sulla VIA (direttive 85/337/CEE e 97/11/CE) e sulla "Valutazione d'incidenza" (art.5, DPR 8.9.1997, n.357), con l'obiettivo del massimo contenimento dell'impatto ambientale.</p> <p>Nel § V.3.3 "Disposizioni di attuazione per l'integrazione della dimensione ambientale" viene specificato che:</p> <p>Saranno selezionati investimenti in innovazione tecnologica che contribuiscono ad aumentare i livelli di sicurezza e a ridurre gli effetti dell'inquinamento acustico e atmosferico attraverso il miglioramento delle procedure di avvicinamento e decollo e il monitoraggio delle emissioni sonore, di fluidi e di particolato generati dai reattori degli aerovettori.</p>			

Misura I.4: Sviluppo delle infrastrutture di supporto alla navigazione aerea e innovazione tecnologica

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
	<p>Calabria, Lamezia Terme e Crotone;</p> <p>Regione Sardegna. Aeroporti di: Olbia, Alghero e Tortolì;</p> <p>Regione Puglia. Aeroporti di: Brindisi e Foggia;</p> <p>Regione Sicilia. Aeroporti di: Pantelleria, Lampedusa e Trapani.</p> <p>Potranno, infine, essere oggetto di intervento gli aeroporti di Grumento e di Taranto già citati nel PGT in quanto beneficiari di finanziamenti statali negli ultimi anni.</p>						

Misura II.1: Miglioramento del servizio ferroviario attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
<p>Rafforzare i collegamenti di nodi e terminali a livello locale con le reti nazionali, al fine di agevolare i flussi di merci, risorse finanziarie e capitale umano da e verso il Mezzogiorno (con particolare attenzione, soprattutto nel settore delle merci, al legame fra dotazione e articolazione delle infrastrutture (reti e nodi) e qualità e articolazione dei servizi erogabili), nel rispetto degli standard di sicurezza e in materia di inquinamento atmosferico e acustico, degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica (accordi di Kyoto) e dei criteri di minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e sul paesaggio.</p> <p>Realizzare e adeguare i</p>	<p>Potenziamento ed ammodernamento, funzionale e strutturale, dei collegamenti ferroviari tra le aree locali e le direttrici principali e le infrastrutture ferroviarie nodali di interesse nazionale</p> <p>Realizzazione di opere pubbliche: Ferrovie</p> <p>Le tipologie di intervento previste sono:</p> <p>interventi in linea finalizzati alla rimozione di colli di bottiglia ed al potenziamento ed alla qualificazione del servizio di trasporto ferroviario sulle linee di collegamento alle infrastrutture nodali;</p> <p>interventi tecnologici sulle linee attuali per l'aumento della capacità tramite la modifica dei sistemi di controllo della circolazione, interventi sull'elettrificazione e sull'armamento;</p> <p>interventi di creazione/omogeneizzazione</p>	<p>Gli effetti ambientali attesi sono quelli indicati nella tabella degli impatti ambientali potenziali del Programma, relativamente alla Misura II.1, riportata nel § 2.3.2</p>	<p>Nessuna operazione a diretta finalità ambientale</p>	<p>Nel §. III.5 "Criteri di selezione delle operazioni" del CdP, sono riportati i seguenti criteri di priorità di tipo ambientale:</p> <p>Adozione di sistemi di monitoraggio degli impatti ambientali con particolare riguardo alle emissioni (aria e rumore);</p> <p>Contributo alla minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e paesaggistiche di pregio e purché non sia incrementato il rischio idrogeologico del territorio anche in riferimento alla pianificazione di bacino e di area vasta esistente (L.183/89, DL180/98 e successive modifiche);</p> <p>localizzazione degli interventi atta a minimizzazione le interferenze indotte sulle aree che figurano nella rete "Natura 2000" – (S.I.C. e Z.P.S.) e nelle aree protette comprese nel 3° Aggiornamento Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (Delibera n. 993 del 20.07.2000) e nelle aree protette istituite da leggi regionali e provinciali;</p> <p>contenimento dei movimenti di terra e delle discariche di inerti;</p> <p>adozione di provvedimenti di stabilizzazione e copertura vegetale delle scarpate, di regimazione delle acque per</p>	<p>Nessuna</p>	<p>Consumi energetici</p> <p>Percorrenze</p> <p>Emissioni di CO₂, NO_x, SO_x</p> <p>N. di interventi (o superficie di infrastrutture) realizzati in aree sensibili dal punto di vista delle caratteristiche idro-geo-morfologiche del suolo e del sottosuolo</p> <p>Nuova superficie occupata dall'opera</p> <p>Superficie occupata in fase di cantiere</p> <p>N. interventi di recupero</p> <p>N interventi che ricadono in aree protette</p> <p>Distanza</p>	<p>Numero di interferenze con corpi idrici superficiali, pesati in funzione della loro rilevanza (impluvi, fossi, canali, torrenti, fiumi, ..ecc) e della loro vulnerabilità ambientale (regime idraulico, qualità delle acque, utilizzo, ecc.)</p> <p>N. di stazioni di monitoraggio per le emissioni (aria e rumore)</p> <p>Incremento dei volumi di traffico su rotaia, di cui:</p> <p>traffico merci deviato dalla gomma</p>

Misura II.1: Miglioramento del servizio ferroviario attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
<p>collegamenti dei nodi alle reti nazionali e internazionali (collegamento delle città con gli aeroporti, collegamento di aree in fase di forte sviluppo e di città capoluogo con la rete ferroviaria nazionale), nel rispetto degli obiettivi di riduzione delle emissioni e dei criteri di minimizzazione degli impatti ambientali.</p> <p>Perseguire l'innovazione dei metodi gestionali delle reti materiali e immateriali, ottimizzare l'uso delle infrastrutture disponibili e massimizzare gli effetti derivanti dal loro potenziamento, elevandone qualità, efficienza e sicurezza in un contesto generale di trasparenza di gestione e di apertura al mercato (nel trasporto pubblico</p>	<p>e di corridoi per il trasporto merci per ottenere caratteristiche omogenee relativamente alla sagoma, al peso per asse, alla lunghezza del treno;</p> <p>varianti di tracciato, finalizzate alla velocizzazione, all'aumento dei margini di sicurezza, alla fluidificazione della circolazione stessa ed un aumento del peso trainabile;</p> <p>interventi di raddoppio linee, per aumentare la capacità e le prestazioni;</p> <p>interventi sui nodi metropolitani finalizzati al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie che ricadono nell'ambito di una vasta area urbanizzata.</p> <p>Gli interventi previsti dalla Misura si concentreranno, in particolare, sui seguenti nodi ferroviari:</p>			<p>prevenire fenomeni erosivi, utilizzando, ove possibile, le tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>contenimento e riduzione delle emissioni acustiche in fase di cantiere e di esercizio;</p> <p>adozione di provvedimenti atti ad assicurare una corretta gestione dei rifiuti prodotti;</p> <p>adozione di provvedimenti per assicurare corridoi di connessione per la fauna (sottopassi) di attraversamento delle infrastrutture;</p> <p>grado di adozione di misure di mitigazione dell'impatto ambientale paesaggistico;</p> <p>Minimizzazione della sottrazione di territorio, valutata in funzione delle condizioni d'uso e della qualità ambientale;</p> <p>Contributo al restauro ambientale di luoghi (cave e discariche) precedentemente compromessi da altre realizzazioni e alla riqualificazione ambientale di aree intercluse;</p> <p>Contributo alla evoluzione dei traffici merci e passeggeri su rotaia, con particolare riguardo alla valutazione della</p>		<p>dell'opera da aree protette</p> <p>N° di corridoi di connessione per la fauna (sottopassi) assicurati per oltrepassare l'infrastruttura</p> <p>Distanza media tra i corridoi di connessione per la fauna (sottopassi)</p> <p>Livelli di emissione ed immissione sonore</p> <p>Esposizioni della popolazione (densità abitativa delle zone interessate)</p> <p>Quantità di rifiuti prodotti</p> <p>% rifiuti recuperati/riciclati</p> <p>% dell'opera visibile dai punti panoramici (con e senza opera di</p>	

Misura II.1: Miglioramento del servizio ferroviario attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
<p>locale, nei porti etc.).</p> <p>Perseguire il riequilibrio modale sia sul versante urbano e metropolitano (infrastrutture per il trasporto di massa in sede fissa), sia sul versante del trasporto merci (ferroviario, nella definizione degli itinerari e dei nodi di interscambio; marittimo, con particolare riferimento alle infrastrutture necessarie per dare impulso al cabotaggio).</p>	<p><i>Napoli;</i></p> <p><i>Bari;</i></p> <p><i>Palermo;</i></p> <p><i>Reggio Calabria;</i></p> <p><i>Cagliari.</i></p>			<p>quota di traffico deviato dalla gomma;</p> <p>Minimizzazione delle modifiche del regime idrico superficiale e delle falde per effetto di lavori con essi interferenti.</p> <p>In riferimento al § V.2 “Pertinenza dei criteri di selezione” del CdP, sono riportate le seguenti priorità trasversali:</p> <p>La selezione degli interventi assicurerà il rispetto delle politiche ambientali, in particolare della normativa comunitaria in materia di tutela della qualità dell'aria in relazione agli impegni assunti dall'Italia sulla riduzione dei gas ad effetto serra (protocollo di Kyoto). Gli interventi infrastrutturali saranno progettati e realizzati nel rispetto delle disposizioni sulla VIA (direttive 85/337/CEE e 97/11/CE) e sulla “Valutazione d'incidenza” (art.5, DPR 8.9.1997, n.357), con l'obiettivo del massimo contenimento dell'impatto ambientale.</p> <p>Le operazioni saranno selezionate in funzione dei criteri ambientali indicati al paragrafo III.5 precisati in funzione delle indicazioni contenute nei documenti “Indirizzi tecnici e metodologici per la valutazione ambientale dei PO”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del QCS in data 5-6/2/2002, “Linee guida per la valutazione ambientale strategica – VAS”,</p>		<p>mitigazione)</p> <p>Km di viadotti, Km in rilevato, Km in galleria/Km totali</p> <p>Interferenze sullo skyline</p> <p>Superficie degli scavi e superficie dei riporti in pianta e reale</p>	

Misura II.1: Miglioramento del servizio ferroviario attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
				<p>predisposto dal Ministero dell' Ambiente, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e ANPA e nello studio di approfondimento "Ambiente e Fondi Strutturali nel Mezzogiorno" predisposto nell'ambito delle attività dello Steering Committee Ambiente, Dicembre 1999.</p> <p>Nel § V.3.3 "Disposizioni di attuazione per l'integrazione della dimensione ambientale" viene specificato che:</p> <p>L'Autorità ambientale nazionale sarà coinvolta nell'attuazione della Misura nel rispetto del ruolo e delle modalità di coinvolgimento operativo indicati al capitolo "V.2.2. Autorità Ambientali" del PON Trasporti e ulteriormente specificati nel Piano di Cooperazione Sistemica con l'Autorità di Gestione. Tale coinvolgimento, tra l'altro, riguarderà la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nelle pronunce di compatibilità ambientale, di quanto espressamente previsto nelle direttive comunitarie n.92/43/CEE ("Habitat") e 79/409/CEE (Birds).</p> <p>Ai fini della selezione degli interventi, i progetti (preliminari o esecutivi) conterranno le indicazioni necessarie per la verifica dei criteri di selezione ambientale elencati in precedenza (par. III.5).</p>			

Misura II.2: Miglioramento del servizio stradale attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
Rafforzare i collegamenti di nodi e terminali a livello locale con le reti nazionali, al fine di agevolare i flussi di merci, risorse finanziarie e capitale umano da e verso il Mezzogiorno (con particolare attenzione, soprattutto nel settore delle merci, al legame fra dotazione e articolazione delle infrastrutture (reti e nodi) e qualità e articolazione dei servizi erogabili), nel rispetto degli standard di sicurezza e in materia di inquinamento atmosferico e acustico, degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica (accordi di Kyoto) e dei criteri di minimizzazione degli impatti sulle aree	Realizzazione di opere pubbliche: Strade Nazionali Gli interventi riguardano principalmente le seguenti tipologie: incremento e potenziamento dei nodi di connessione fra la rete locale/regionale e la rete interregionale, nazionale e internazionale, attraverso la realizzazione di lavori di ampliamento (da realizzarsi con rettifiche di tracciato in presenza di vincoli orografici o ambientali), opere d'arte significative, complementari e minori; adeguamento della rete di interconnessione viaria per un corretto dimensionamento dei collegamenti tra porti	Gli effetti ambientali attesi sono quelli indicati nella tabella degli impatti ambientali potenziali del Programma, relativamente alla Misura II.2, riportata nel § 2.3.2	Nessuna operazione a diretta finalità ambientale	Nel §. III.5 "Criteri di selezione delle operazioni" del CdP, sono riportati i seguenti criteri di priorità di tipo ambientale: Adozione di sistemi di monitoraggio degli impatti ambientali con particolare riguardo alle emissioni (aria e rumore) Contributo alla minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e paesaggistiche di pregio e purché non sia incrementato il rischio idrogeologico del territorio anche in riferimento alla pianificazione di bacino e di area vasta esistente (L.183/89, DL180/98 e successive modifiche). Localizzazione degli interventi atti a minimizzazione delle interferenze indotte sulle aree che figurano nella rete "Natura 2000" – (S.I.C. e Z.P.S.) e nelle aree protette comprese nel 3° Aggiornamento Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (Delibera n. 993 del 20.07.2000) e nelle aree protette istituite da leggi regionali e provinciali. Contenimento dei movimenti di terra e delle discariche di inerti. Adozione di provvedimenti di stabilizzazione e copertura vegetale delle scarpate, di regimazione delle acque per prevenire fenomeni erosivi utilizzando, ove possibile le tecniche di ingegneria naturalistica. Contenimento delle emissioni acustiche in fase di cantiere e in fase di esercizio anche tenuto conto del	Nessuna	Consumi energetici e percorrenze in ambito urbano per tipologia di trasporto. Emissioni di CO ₂ , NO _x , SO _x , COVNM, CO, PM ₁₀ Concentrazioni di NO _x , SO _x , COVNM, CO, PM ₁₀ , O ₃ Numero di interventi (o superficie di infrastrutture) realizzati in aree sensibili dal punto di vista delle caratteristiche idro-geo-morfologiche del suolo e del sottosuolo Nuova superficie occupata	Numero di interferenze con corpi idrici superficiali, pesati in funzione della loro rilevanza (impluvi, fossi, canali, torrenti, fiumi, ..ecc) e della loro vulnerabilità ambientale (regime idraulico, qualità delle acque, utilizzo, ecc.) Numero di interferenze con falde, pesate in funzione della loro vulnerabilità ambientale (qualità delle acque, utilizzo, ecc.)

Misura II.2: Miglioramento del servizio stradale attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma		
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma	
<p>naturali e sul paesaggio.</p> <p>Realizzare e adeguare i collegamenti dei nodi alle reti nazionali e internazionali (collegamento delle città con gli aeroporti, collegamento di aree in fase di forte sviluppo e di città capoluogo con la rete ferroviaria nazionale), nel rispetto degli obiettivi di riduzione delle emissioni e dei criteri di minimizzazione degli impatti ambientali.</p> <p>Perseguire l'innovazione dei metodi gestionali delle reti materiali e immateriali, ottimizzare l'uso delle infrastrutture disponibili e massimizzare gli effetti derivanti dal loro potenziamento,</p>	<p>ed aeroporti con l'entroterra ed i propri bacini di utenza;</p> <p>realizzazione di nuovi collegamenti in variante ad infrastrutture esistenti per garantire una migliore accessibilità alla rete stradale e per lo sviluppo del trasporto combinato strada- ferro- mare;</p> <p>sviluppo di sistemi tecnologici innovativi per il miglioramento della gestione delle interconnessioni e l'integrazione modale.</p>			<p>traffico trasferito e indotto</p> <p>Adozione di provvedimenti atti ad assicurare una corretta gestione dei rifiuti prodotti;</p> <p>Adozione di provvedimenti atti ad assicurare corridoi di connessione per la fauna (sottopassi) di attraversamento delle infrastrutture;</p> <p>Adozione di provvedimenti di mitigazione dell'impatto ambientale paesaggistico.</p> <p>Contenimento del livello di inquinamento atmosferico per effetto di economie energetiche indotte da un minor consumo di carburanti e/o da una maggiore fluidità del traffico.</p> <p>Minimizzazione della sottrazione di territorio, valutata in funzione delle condizioni d'uso e della qualità ambientale</p> <p>Contenimento delle modifiche del regime dei corpi idrici superficiali e delle falde.</p> <p>Contributo al restauro ambientale di luoghi (cave e discariche) precedentemente compromessi da altre realizzazioni e alla riqualificazione ambientale di aree intercluse.</p> <p>In riferimento al § V.2 "Pertinenza dei criteri di selezione" del CdP, sono riportate le seguenti priorità trasversali:</p> <p>La selezione degli interventi assicurerà il rispetto delle</p>			<p>dall'opera</p> <p>Superficie occupata in fase di cantiere</p> <p>N. interventi di recupero</p> <p>N interventi che ricadono in aree protette</p> <p>Distanza dell'opera da aree protette</p> <p>N° di corridoi di connessione per la fauna (sottopassi) assicurati per oltrepassare l'infrastruttura</p> <p>Distanza media tra i corridoi di connessione per la fauna (sottopassi)</p> <p>Livelli di emissione ed immissione</p>	

Misura II.2: Miglioramento del servizio stradale attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
elevandone qualità, efficienza e sicurezza in un contesto generale di trasparenza di gestione e di apertura al mercato (nel trasporto pubblico locale, nei porti etc.).			<p>politiche ambientali, in particolare della normativa comunitaria in materia di tutela della qualità dell'aria in relazione agli impegni assunti dall'Italia sulla riduzione dei gas ad effetto serra (protocollo di Kyoto). Gli interventi infrastrutturali saranno progettati e realizzati nel rispetto delle disposizioni sulla VIA (direttive 85/337/CEE e 97/11/CE) e sulla "Valutazione d'incidenza" (art.5, DPR 8.9.1997, n.357), con l'obiettivo del massimo contenimento dell'impatto ambientale.</p> <p>Le operazioni saranno selezionate in funzione dei criteri ambientali indicati al paragrafo III.5 precisati in funzione delle indicazioni contenute nei documenti "Indirizzi tecnici e metodologici per la valutazione ambientale dei PO", approvato dal Comitato di Sorveglianza del QCS in data 5-6/2/2002, "Linee guida per la valutazione ambientale strategica - VAS", predisposto dal Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e ANPA e nello studio di approfondimento "Ambiente e Fondi Strutturali nel Mezzogiorno" predisposto nell'ambito delle attività dello Steering Committee Ambiente, Dicembre 1999.</p> <p>Nel § V.3.3 "Disposizioni di attuazione per l'integrazione della dimensione ambientale" viene specificato che:</p> <p>L'Autorità ambientale nazionale sarà coinvolta nell'attuazione della Misura nel rispetto del ruolo e delle modalità di coinvolgimento operativo indicati al capitolo "V.2.2. Autorità Ambientali" del PON Trasporti e</p>			<p>sonore nelle aree urbane</p> <p>Quantità di rifiuti prodotti</p> <p>% rifiuti recuperati e/o riciclati</p> <p>% dell'opera visibile dai punti panoramici (con e senza opera di mitigazione)</p> <p>Km di viadotti, Km in rilevato, Km in galleria/Km totali</p> <p>Interferenze sullo skyline</p> <p>Superficie degli scavi e superficie dei riporti in pianta e reale</p>	

Misura II.2: Miglioramento del servizio stradale attraverso il collegamento con le infrastrutture nodali

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
				<p>ulteriormente specificati nel Piano di Cooperazione Sistemica con l'Autorità di Gestione. Tale coinvolgimento, tra l'altro, riguarderà la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nelle pronunce di compatibilità ambientale, di quanto espressamente previsto nelle direttive comunitarie n.92/43/CEE ("Habitat") e 79/409/CEE (Birds).</p> <p>Ai fini della selezione degli interventi, i progetti (preliminari o esecutivi) conterranno le indicazioni necessarie alla verifica dei criteri di selezione ambientale riportati al paragrafo III.5, atti a valutare l'incidenza sull'ambiente sia in fase di realizzazione delle opere, sia in fase di esercizio (benefici ambientali, costi ambientali, misure di mitigazione degli effetti negativi, ecc.). In tutti i casi i progetti saranno corredati di una specifica sezione dedicata alla mitigazione degli effetti ambientali determinati dalla realizzazione dell'opera.</p>			

Misura II.3: Realizzazione e adeguamento dei collegamenti passeggeri fra le aree metropolitane ed i nodi delle reti transeuropee

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
<p>Realizzare e adeguare i collegamenti dei nodi alle reti nazionali e internazionali (collegamento delle città con gli aeroporti, collegamento di aree in fase di forte sviluppo e di città capoluogo con la rete ferroviaria nazionale), nel rispetto degli obiettivi di riduzione delle emissioni e dei criteri di minimizzazione degli impatti ambientali.</p> <p>Perseguire l'innovazione dei metodi gestionali delle reti materiali e immateriali,</p>	<p>Realizzazione di opere pubbliche: Ferrovie</p> <p>le tipologie di intervento previste all'interno della Misura sono:</p> <p>interventi di creazione, adeguamento e completamento di infrastrutture di trasporto che favoriscono l'equilibrio modale per la riduzione della congestione e dell'inquinamento o in particolare collegando il centro delle città con gli aeroporti;</p> <p>interventi di miglioramento della connessione tra reti locali e reti globali attraverso</p>	<p>Gli effetti ambientali attesi sono quelli indicati nella tabella degli impatti potenziali del Programma, relativamente alla Misura II.3, riportata nel § 2.3.2</p>	<p>Nessuna operazione a diretta finalità ambientale</p>	<p>Nel § III.5 "Criteri di selezione delle operazioni", è previsto quali criteri di priorità specifici:</p> <p>Adozione di sistemi di monitoraggio degli impatti ambientali con particolare riguardo alle emissioni (aria e rumore)</p> <p>Contributo alla minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e paesaggistiche di pregio e purché non sia incrementato il rischio idrogeologico del territorio anche in riferimento alla pianificazione di bacino e di area vasta esistente (L.183/89, DL180/98 e successive modifiche).</p> <p>misure di contenimento dei movimenti di terra e delle discariche di inerti, di stabilizzazione e copertura vegetale delle scarpate, di regimazione delle acque per prevenire fenomeni erosivi, utilizzando, ove possibile, le tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>misure di contenimento e riduzione delle emissioni acustiche;</p> <p>misure per assicurare una corretta gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere;</p> <p>misure di mitigazione dell'impatto ambientale paesaggistico;</p> <p>Misure per assicurare corridoi di connessione per la fauna (sottopassi) di attraversamento delle infrastrutture;</p> <p>Contributo all'evoluzione del traffico merci deviato dalla gomma;</p> <p>misure che minimizzino interferenze con gli insediamenti antropici.</p>	<p>Nessuna</p>	<p>Riduzione consumi energetici a seguito di percorrenze in ambito urbano su ferrovia.</p> <p>Emissioni di CO₂, NO_x, SO_x, COVNM, CO, PM₁₀</p> <p>Concentrazioni di NO_x, SO_x, COVNM, CO, PM₁₀, O₃</p> <p>Numero di interventi (o superficie di infrastrutture) realizzati in aree sensibili dal punto di vista delle caratteristiche idro-geo-morfologiche del suolo e del sottosuolo</p> <p>Nuova superficie occupata dall'opera</p> <p>Superficie occupata in fase di cantiere</p>	<p>Nessuno</p>

Misura II.3: Realizzazione e adeguamento dei collegamenti passeggeri fra le aree metropolitane ed i nodi delle reti transeuropee

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
<p>ottimizzare l'uso delle infrastrutture disponibili e massimizzare gli effetti derivanti dal loro potenziamento, elevandone qualità, efficienza e sicurezza in un contesto generale di trasparenza di gestione e di apertura al mercato (nel trasporto pubblico locale, nei porti etc.).</p> <p>Perseguire il riequilibrio modale sia sul versante urbano e metropolitano (infrastrutture per il trasporto di massa in sede fissa), sia sul versante del trasporto merci</p>	<p>l'innalzamento dei livelli di accessibilità, degli standard di sicurezza;</p> <p>interventi di linea finalizzati al potenziamento ed alla qualificazione del servizio di trasporto ferroviario sulle linee di collegamento con le infrastrutture nodali;</p> <p>interventi di elettrificazione, armamento, segnalamento e sicurezza finalizzati al conseguimento di una maggiore qualificazione del supporto infrastrutturale esistente;</p> <p>interventi</p>			<p>In riferimento al § V.2 "Pertinenza dei criteri di selezione" del CdP, sono riportate le seguenti priorità trasversali:</p> <p>La selezione degli interventi assicurerà il rispetto delle politiche ambientali, in particolare della normativa comunitaria in materia di tutela della qualità dell'aria in relazione agli impegni assunti dall'Italia sulla riduzione dei gas ad effetto serra (protocollo di Kyoto). Gli interventi infrastrutturali saranno progettati e realizzati nel rispetto delle disposizioni sulla VIA (direttive 85/337/CEE e 97/11/CE) e sulla "Valutazione d'incidenza" (art.5, DPR 8.9.1997, n.357), con l'obiettivo del massimo contenimento dell'impatto ambientale.</p> <p>Le operazioni saranno selezionate in funzione dei criteri ambientali indicati al paragrafo III.5 precisati in funzione delle indicazioni contenute nei documenti "Indirizzi tecnici e metodologici per la valutazione ambientale dei PO", approvato dal Comitato di Sorveglianza del QCS in data 5-6/2/2002, "<i>Linee guida per la valutazione ambientale strategica - VAS</i>", predisposto dal Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e ANPA, nello studio di approfondimento "<i>Ambiente e Fondi Strutturali nel Mezzogiorno</i>" predisposto nell'ambito delle attività dello <i>Steering Committee</i> Ambiente, Dicembre 1999</p> <p>Nel § V.3.3 "Disposizioni di attuazione per l'integrazione della dimensione ambientale" viene specificato che:</p> <p>L'Autorità ambientale nazionale sarà coinvolta nell'attuazione della Misura nel rispetto del ruolo e delle modalità di coinvolgimento operativo indicati al capitolo "V.2.2. Autorità Ambientali" del PON Trasporti e ulteriormente specificati nel Piano di Cooperazione Sistemica con l'Autorità di Gestione.</p>		<p>N. interventi di recupero</p> <p>N interventi che ricadono in aree protette</p> <p>Distanza dell'opera da aree protette</p> <p>N° di corridoi di connessione per la fauna (sottopassi) assicurati per oltrepassare l'infrastruttura</p> <p>Distanza media tra i corridoi di connessione per la fauna (sottopassi)</p> <p>Livelli di emissione ed immissione sonore nelle aree urbane</p> <p>Quantità di rifiuti prodotti</p> <p>% rifiuti recuperati e/o riciclati</p> <p>% dell'opera visibile</p>	

Misura II.3: Realizzazione e adeguamento dei collegamenti passeggeri fra le aree metropolitane ed i nodi delle reti transeuropee

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
(ferroviario, nella definizione degli itinerari e dei nodi di interscambio; marittimo, con particolare riferimento alle infrastrutture necessarie per dare impulso al cabotaggio)	finalizzati al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie che ricadono nell'ambito di una vasta area urbanizzata, in modo da garantire una gestione dei traffici all'interno del sistema insediativo, senza sovrapposizioni o interferenze con i treni a lunga percorrenza.			<p>Tale coinvolgimento, tra l'altro, riguarderà la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nelle pronunce di compatibilità ambientale, di quanto espressamente previsto nelle direttive comunitarie n.92/43/CEE ("Habitat") e 79/409/CEE (Birds) .</p> <p>Ai fini della selezione degli interventi, i progetti (preliminari o esecutivi) conterranno le indicazioni necessarie alla verifica dei criteri di selezione ambientale riportati al paragrafo III.5, atti a valutarne l'incidenza sull'ambiente sia in fase di realizzazione delle opere, sia in fase di esercizio (benefici ambientali, costi ambientali, misure di mitigazione degli effetti negativi, ecc.). In tutti i casi i progetti saranno corredati di una specifica sezione dedicata alla mitigazione degli effetti ambientali determinati dalla realizzazione dell'opera..</p>		<p>dai punti panoramici (con e senza opera di mitigazione)</p> <p>Km di viadotti, Km in rilevato, Km in galleria/Km totali</p> <p>Interferenze sullo skyline</p> <p>Superficie degli scavi e superficie dei riporti in pianta e reale</p>	

Misura III.1: Potenziamento e riqualificazione di infrastrutture portuali a servizio dei traffici commerciali, dei collegamenti di cabotaggio e a breve raggio

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
Rafforzare i collegamenti di nodi e terminali a livello locale con le reti nazionali, al fine di agevolare i flussi di merci, risorse finanziarie e capitale umano da e verso il Mezzogiorno (con particolare attenzione, soprattutto nel settore delle merci, al legame fra dotazione e articolazione delle infrastrutture (reti e nodi) e qualità e articolazione dei servizi erogabili), nel rispetto degli standard di sicurezza e in materia di inquinamento atmosferico e acustico, degli obiettivi di	<p>Sviluppo delle infrastrutture nodali: Porti.</p> <p>Potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture portuali.</p> <p>Gli interventi della Misura riguardano principalmente le seguenti linee di azione:</p> <p>miglioramento delle caratteristiche tecniche delle aree e delle infrastrutture portuali, nonché adeguamento della rete dei terminali di cabotaggio e dei relativi ai fondali (escavo dei fondali, ampliamenti e completamenti di banchine, moli e</p>	Gli effetti ambientali attesi sono quelli indicati nella tabella degli impatti ambientali potenziali del Programma, relativamente alla Misura III.1, riportata nel § 2.3.2	Nessuna operazione a diretta finalità ambientale	<p>Nel § III.5 “Criteri di selezione delle operazioni”, è previsto quali criteri di priorità specifici:</p> <p>Adozione di sistemi di monitoraggio degli impatti ambientali con particolare riguardo alle emissioni (aria e rumore) (da tab 2 bis)</p> <p>Minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e paesaggistiche di pregio e sulle aree soggette a rischio idrogeologico o instabilità costiera, anche in riferimento alla pianificazione di bacino e di area vasta esistente (L.183/89, DL180/98 e successive modifiche). (da V.2)</p> <p>Localizzazione degli interventi atti a minimizzare le interferenze indotte sulle aree che figurano nella rete “Natura 2000” – (S.I.C. e Z.P.S.) e nelle aree protette comprese nel 3° Aggiornamento Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (Delibera n. 993 del 20.07.2000) e nelle aree protette istituite da leggi regionali e provinciali; (dal par. V.3.3 -gia indicato dall’Adg)</p> <p>Contenimento dei movimenti di terra e delle discariche di inerti (dal par. V.3.3 -gia indicato dall’Adg).</p> <p>Adozione di provvedimenti di stabilizzazione e copertura vegetale delle scarpate, di regimazione delle acque per prevenire fenomeni erosivi utilizzando, ove possibile le tecniche di ingegneria naturalistica; (dal par. V.3.3 -gia indicato dall’Adg)</p> <p>Contenimento delle emissioni acustiche in fase di cantiere e in fase di esercizio (integrazione AA); (dal</p>	Nessuna	<p>N° di imbarcazioni e di altri mezzi di trasporto (divisi per tipologia) transitanti nell'area portuale</p> <p>N° di interventi (o superficie di infrastrutture) realizzati in aree sensibili dal punto di vista delle caratteristiche idro-geomorfologiche del suolo e del sottosuolo</p> <p>Nuova superficie occupata dall'opera</p> <p>Superficie occupata in fase di cantiere</p> <p>N. interventi di recupero</p> <p>N. ed entità di incidenti che determinano sversamenti di inquinanti in mare</p> <p>N. di porti attrezzati per la gestione dei rifiuti delle navi</p> <p>Stato trofico delle acque</p>	Numero di interferenze con corpi idrici superficiali, pesati in funzione della loro rilevanza (impluvi, fossi, canali, torrenti, fiumi, ..ecc) e della loro vulnerabilità ambientale (regime idraulico, qualità delle acque, utilizzo, ecc.)

Misura III.1: Potenziamento e riqualificazione di infrastrutture portuali a servizio dei traffici commerciali, dei collegamenti di cabotaggio e a breve raggio

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
<p>riduzione delle emissioni di anidride carbonica (accordi di Kyoto) e dei criteri di minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e sul paesaggio.</p> <p>Perseguire il riequilibrio modale sia sul versante urbano e metropolitano (infrastrutture per il trasporto di massa in sede fissa), sia sul versante del trasporto merci (ferroviario, nella definizione degli itinerari e dei nodi di interscambio; marittimo, con particolare riferimento alle infrastrutture</p>	<p>piazzali);</p> <p>completamento e potenziamento dei principali nodi meridionali di transhipment, mediante interventi destinati ad accogliere il volume dei traffici in aumento (incremento della dimensione dei navigli, carichi di peso e dimensione crescente, containers e Ro-Ro);</p> <p>potenziamento delle connessioni porto-territorio, attraverso interventi di infrastrutturazione e retro-portuali e la creazione e ammodernamento di piattaforme logistiche e di</p>			<p>parg. V.3.3 -gia indicato dall'Adg).</p> <p>Adozione di provvedimenti atti ad assicurare una corretta gestione dei rifiuti prodotti; (dal parg. V.3.3 -gia indicato dall'Adg).</p> <p>Adozione di provvedimenti di mitigazione dell'impatto ambientale paesaggistico. (dal parg. V.3.3 -gia indicato dall'Adg)</p> <p>Minimizzazione dell'occupazione di territorio e di superficie marina, in fase di cantiere e di esercizio, valutata in funzione delle condizioni d'uso e della qualità ambientale.</p> <p>Minimizzazione delle interferenze delle opere con la circolazione idrica superficiale e costiera.</p> <p>Contributo al ripristino ambientale di siti (cave e discariche) contaminati o dismessi</p> <p>Grado di inserimento dell'intervento nell'ambito del sistema trasportistico locale, con particolare riferimento alle interferenze con la mobilità urbana per i porti localizzati all'interno delle città.</p> <p>In riferimento al § V.2 "Pertinenza dei criteri di selezione" del CdP, sono riportate le seguenti priorità trasversali:</p> <p>La selezione degli interventi assicurerà il rispetto delle politiche e della normativa ambientale. Gli interventi infrastrutturali saranno progettati e realizzati nel rispetto delle disposizioni sulla VIA (direttive 85/337/CEE e</p>		<p>costiere</p> <p>Superficie occupata in fase di esercizio</p> <p>N° interventi di dragaggio all'interno e in prossimità dell'area portuale</p> <p>Aree interessate da erosione e/o da accumulo di sedimenti a seguito degli interventi di ampliamento e difesa dell'area portuale</p> <p>N° di volte in cui è stato superato il livello di soglia indicato rispettivamente per porti commerciali, industriali e turistici</p> <p>Quantità di rifiuti prodotti</p> <p>% rifiuti recuperati e/o riciclati</p> <p>% di merci trasportate nelle diverse modalità di trasporto</p>	

Misura III.1: Potenziamento e riqualificazione di infrastrutture portuali a servizio dei traffici commerciali, dei collegamenti di cabotaggio e a breve raggio

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
necessarie per dare impulso al cabotaggio).	<p>itinerari intermodali dotati delle condizioni standard per lo sviluppo del trasporto combinato strada-ferro-mare.</p> <p>Nel dettaglio, gli interventi potranno riguardare i porti di: Palermo, Messina, Catania, Napoli, Brindisi, Bari, Taranto, Gioia Tauro e Cagliari.</p>			<p>97/11/CE) e sulla "Valutazione d'incidenza" (art.5, DPR 8.9.1997, n. 357), con l'obiettivo del massimo contenimento dell'impatto ambientale.</p> <p>Le operazioni saranno selezionate in funzione dei criteri ambientali indicati al paragrafo III.5 precisati in funzione delle indicazioni contenute nei documenti "Indirizzi tecnici e metodologici per la valutazione ambientale dei PO", approvato dal Comitato di Sorveglianza del QCS in data 5-6/06/2002, "Linee guida per la valutazione ambientale strategica - VAS", del Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e ANPA e nello studio di approfondimento "Ambiente e Fondi Strutturali nel Mezzogiorno" predisposto nell'ambito delle attività dello Steering Committee Ambiente, 1999.</p> <p>Nel § V.3.3 "Disposizioni di attuazione per l'integrazione della dimensione ambientale" viene specificato che:</p> <p>L'Autorità ambientale nazionale sarà coinvolta nell'attuazione della Misura nel rispetto del ruolo e delle modalità di coinvolgimento operativo indicati al capitolo "V.2.2. Autorità Ambientali" del PON Trasporti e ulteriormente specificati nel Piano di Cooperazione Sistemica con l'Autorità di Gestione. Tale coinvolgimento, tra l'altro, riguarderà la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nelle pronunce di compatibilità ambientale, di quanto espressamente previsto nelle direttive comunitarie n.92/43/CEE e 79/409/CEE .</p> <p>Ai fini della selezione degli interventi, i progetti</p>		<p>Incremento % delle merci trasportate per cabotaggio e variazione della % di merci trasportate nelle diverse modalità di trasporto</p> <p>Variazione movimento passeggeri annuo</p> <p>Variazione dei volumi di merci in entrata e in uscita dalle strutture portuali oggetto di intervento</p> <p>Variazione TEU's</p> <p>Variazione di capacità di attracco annuo</p> <p>Variazioni delle merci trasportate su container rispetto alle merci totali per anno</p> <p>Variazione del numero di corse (passeggeri) che fanno scalo nei porti ggetto di intervento</p> <p>Variazione dei tempi di attesa delle navi per</p>	

Misura III.1: Potenziamento e riqualificazione di infrastrutture portuali a servizio dei traffici commerciali, dei collegamenti di cabotaggio e a breve raggio

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
				conterranno le indicazioni necessarie alla verifica dei criteri di selezione ambientale riportati al paragrafo III.5, atti a valutare l'incidenza sull'ambiente sia in fase di realizzazione delle opere, sia in fase di esercizio. In tutti i casi i progetti saranno corredati di una specifica sezione dedicata alla mitigazione degli effetti ambientali determinati dall'opera.		l'attracco nei porti oggetto di intervento	

Misura III.2: Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali Air side and Land side

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
Rafforzare i collegamenti di nodi e terminali a livello locale con le reti nazionali, al fine di agevolare i flussi di merci, risorse finanziarie e capitale umano da e verso il Mezzogiorno (con particolare attenzione, soprattutto nel settore delle merci, al legame fra dotazione e articolazione delle infrastrutture (reti e nodi) e qualità e articolazione dei servizi erogabili), nel rispetto degli standard di sicurezza e in materia di inquinamento atmosferico e acustico, degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica (accordi di Kyoto) e dei criteri di minimizzazione	<p>La Misura è finalizzata a:</p> <p>adeguare la dotazione infrastrutturale degli aeroporti del Mezzogiorno ai livelli di traffico presenti ed attesi risolvendo i problemi di congestione tipici di alcuni scali;</p> <p>aumentare la qualità dei servizi offerti, garantendo adeguati livelli di sicurezza e promuovendo soluzioni che favoriscano la sostenibilità ambientale;</p> <p>promuovere sistemi aeroportuali regionali o attinenti lo stesso bacino di traffico, all'interno dei quali ciascun aeroporto veda valorizzata una propria vocazione.</p> <p>In particolare, gli interventi sulle infrastrutture di volo (air-side) sono finalizzati ad aumentare la capacità operativa elevando i livelli di sicurezza, riducendo le penalizzazioni operative e gli effetti negativi d'inquinamento acustico ed atmosferico, favorendo le fasi di avvicinamento e decollo ed</p>	Gli effetti ambientali attesi sono quelli indicati nella tabella degli impatti ambientali potenziali del Programma, relativamente alla Misura III.2, riportata nel § 2.3.2	Nessuna operazione a diretta finalità ambientale	<p>Nel § III.5 "Criteri di selezione delle operazioni", sono indicati:</p> <p>Adozione di sistemi di monitoraggio degli impatti ambientali con particolare riguardo alle emissioni (aria e rumore) (da tab 2 bis)</p> <p>Contributo alla minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e paesaggistiche di pregio e purché non sia incrementato il rischio idrogeologico del territorio anche in riferimento alla pianificazione di bacino e di area vasta esistente (L.183/89, DL180/98 e successive modifiche). (da V.2);</p> <p>Localizzazione degli interventi atta a minimizzazione le interferenze indotte sulle aree che figurano nella rete "Natura 2000" – (S.I.C. e Z.P.S.) e nelle aree protette comprese nel 3° Aggiornamento Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (Delibera n. 993 del 20.07.2000) e nelle aree protette istituite da leggi regionali e provinciali; (dal par. V.3.3 - già indicato dall'Adg);</p> <p>Adozione di provvedimenti di stabilizzazione e copertura vegetale delle scarpate, di regimazione delle acque per prevenire fenomeni erosivi utilizzando, ove possibile le tecniche di ingegneria naturalistica; (dal par. V.3.3 - già indicato dall'Adg);</p> <p>Contenimento delle emissioni acustiche in fase di cantiere e in fase di esercizio; (dal par.</p>	Nessuna	<p>Consumi energetici</p> <p>Emissioni di CO₂, NO_x, SO_x attribuibili alle operazioni di decollo ed atterraggio</p> <p>Numero di interventi (o superficie di infrastrutture) realizzati in aree sensibili dal punto di vista delle caratteristiche idro-geo-morfologiche del suolo e del sottosuolo</p> <p>Nuova superficie occupata dall'opera</p> <p>Livelli di emissione ed immissione sonore</p> <p>Quantità di rifiuti prodotti</p>	Numero di interferenze con corpi idrici superficiali, pesati in funzione della loro rilevanza (impluvi, fossi, canali, torrenti, fiumi, ..ecc) e della loro vulnerabilità ambientale (regime idraulico, qualità delle acque, utilizzo, ecc.)

Misura III.2: Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali Air side and Land side

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
<p>degli impatti sulle aree naturali e sul paesaggio.</p> <p>Perseguire l'innovazione dei metodi gestionali delle reti materiali e immateriali, ottimizzare l'uso delle infrastrutture disponibili e massimizzare gli effetti derivanti dal loro potenziamento, elevandone qualità, efficienza e sicurezza in un contesto generale di trasparenza di gestione e di apertura al mercato (nel trasporto pubblico locale, nei porti etc.).</p>	<p>adottando sistemi di mitigazione dell'impatto sul territorio anche con l'attuazione di interventi di tipo orografico e paesaggistico.</p> <p>Realizzazione di opere pubbliche: Aeroporti.</p> <p>Le tipologie di intervento previste all'interno di tale Misura sono:</p> <p>✓ <u>air-side</u></p> <p>Potenziamento infrastrutture di volo (piste, vie di rullaggio, piazzali di sosta aeromobili, ecc.);</p> <p>Azioni per la mitigazione degli impatti ambientali (acustici), compresi sistemi di monitoraggio.</p> <p>✓ <u>land-side</u></p> <p>Nuove aerostazioni passeggeri;</p> <p>Ampliamento e ristrutturazione aerostazioni passeggeri;</p> <p>Costruzione e/o</p>			<p>V.3.3 -gia indicato dall'Adg);</p> <p>Contenimento dei movimenti di terra e delle discariche di inerti (dal par. V.3.3 -gia indicato dall'Adg);</p> <p>Adozione di provvedimenti atti ad assicurare una corretta gestione dei rifiuti prodotti; (dal par. V.3.3 -gia indicato dall'Adg);</p> <p>Minimizzazione della sottrazione di territorio, valutata in funzione delle condizioni d'uso e della qualità ambientale;</p> <p>Contenimento delle modifiche del regime dei corpi idrici superficiali;</p> <p>Contenimento dei livelli di inquinamento acustico e atmosferico mediante interventi volti a ridurre la durata delle fasi di avvicinamento e decollo;</p> <p>In riferimento al § V.2 "Pertinenza dei criteri di selezione" del CdP, sono riportate le seguenti priorità trasversali:</p> <p>La selezione degli interventi assicurerà il rispetto delle politiche ambientali, in particolare della normativa comunitaria in materia di tutela della qualità dell'aria in relazione agli impegni assunti dall'Italia sulla riduzione dei gas ad effetto serra (protocollo di Kyoto). Gli interventi infrastrutturali saranno progettati e realizzati nel rispetto delle disposizioni sulla VIA (direttive 85/337/CEE e 97/11/CE) e sulla "Valutazione d'incidenza" (art.5, DPR 8.9.1997, n.357), con</p>		<p>% rifiuti recuperati e/o riciclati</p> <p>Superficie occupata in fase di cantiere</p> <p>N. interventi di recupero</p> <p>N. di interventi che ricadono in aree protette.</p> <p>Distanza dell'opera da aree protette.</p>	

Misura III.2: Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali Air side and Land side

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
	<p>ampliamento parcheggi auto e viabilità aeroportuale;</p> <p>Adeguamento strutture civili ed impianti tecnologici ed informatici;</p> <p>Sistemi controllo bagagli;</p> <p>Azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza.</p> <p>Per il sistema aeroportuale meridionale, in linea con quanto previsto nello Strumento Operativo e nel PON, la Misura potrà cofinanziare interventi relativi agli Aeroporti di: Napoli, Catania, Palermo, Cagliari e Bari.</p> <p>Potranno, inoltre, beneficiare dei finanziamenti i seguenti sottosistemi aeroportuali di valenza regionale:</p> <p><u>Regione Calabria.</u> Aeroporti di: Reggio Calabria, Lamezia Terme e Crotone;</p> <p><u>Regione Sardegna.</u> Aeroporti di: Olbia, Alghero e Tortoli;</p> <p><u>Regione Puglia.</u> Aeroporti</p>			<p>l'obiettivo del massimo contenimento dell'impatto ambientale.</p> <p>Le operazioni saranno selezionate in funzione dei criteri ambientali indicati al paragrafo III.5 precisati in funzione delle indicazioni contenute nei documenti "Indirizzi tecnici e metodologici per la valutazione ambientale dei PO", approvato dal Comitato di Sorveglianza del QCS in data 5-6/2/2002, "Linee guida per la valutazione ambientale strategica - VAS", predisposto dal Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e ANPA e nello studio di approfondimento "Ambiente e Fondi Strutturali nel Mezzogiorno" predisposto nell'ambito delle attività dello Steering Committee Ambiente, Dicembre 1999.</p> <p>Nel § V.3.3 "Disposizioni di attuazione per l'integrazione della dimensione ambientale" viene specificato che:</p> <p>L'Autorità ambientale nazionale sarà coinvolta nell'attuazione della Misura nel rispetto del ruolo e delle modalità di coinvolgimento operativo indicati al capitolo "V.2.2. Autorità Ambientali" del PON Trasporti e ulteriormente specificati nel Piano di Cooperazione Sistemica con l'Autorità di Gestione. Tale coinvolgimento, tra l'altro, riguarderà la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nelle pronunce di compatibilità ambientale, di quanto espressamente previsto nelle direttive comunitarie n.92/43/CEE ("Habitat") e</p>			

Misura III.2: Potenziamento delle infrastrutture aeroportuali Air side and Land side

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
	<p>di: Brindisi e Foggia; <u>Regione Sicilia</u>. Aeroporti di: Pantelleria, Lampedusa e Trapani.</p> <p>Potranno, infine, essere oggetto di intervento gli aeroporti di Grumento e di Taranto già citati nel PGT in quanto beneficiari di finanziamenti statali negli ultimi anni.</p>			79/409/CEE (Birds).			

Misura III.3: Sviluppo delle infrastrutture nodali finalizzate all'intermodalità delle merci

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
Rafforzare i collegamenti di nodi terminali a livello locale con le reti nazionali, al fine di agevolare i flussi di merci, risorse finanziarie e capitale umano da e verso il Mezzogiorno (con particolare attenzione, soprattutto nel settore delle merci, al legame fra dotazione e articolazione delle infrastrutture (reti e nodi) e qualità e articolazione dei servizi erogabili), nel rispetto degli standard di sicurezza e in materia di inquinamento atmosferico e acustico, degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica (accordi di Kyoto) e dei criteri di minimizzazione degli	<p>Realizzazione di opere pubbliche : trasporti multimodali</p> <p>Le tipologie di intervento previste all'interno della Misura riguardano le infrastrutture intermodali costituenti la rete nazionale dei centri merci:</p> <p>a) Realizzazione di "interporti" di valenza nazionale attualmente in fase di istruttoria;</p> <p>b) Interventi di adeguamento o completamento di infrastrutture intermodali minori quali piattaforme logistiche, centri intermodali ecc.;</p> <p>c) Centri di interscambio strada-rotai</p> <p>d) Realizzazione di</p>	Gli effetti ambientali attesi sono quelli indicati nella tabella degli impatti ambientali potenziali del Programma, relativamente alla Misura III.3, riportata nel § 2.3.2	Nessuna operazione a diretta finalità ambientale	<p>Nel § III.5 "Criteri di selezione delle operazioni", sono indicati:</p> <p>Adozione di sistemi di monitoraggio degli impatti ambientali con particolare riguardo alle emissioni (aria e rumore)</p> <p>Contributo alla minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e paesaggistiche di pregio e purché non sia incrementato il rischio idrogeologico del territorio anche in riferimento alla pianificazione di bacino e di area vasta esistente (L.183/89, DL180/98 e successive modifiche)</p> <p>localizzazione degli interventi atti a minimizzazione le interferenze indotte sulle aree che figurano nella rete "Natura 2000" – (S.I.C. e Z.P.S.) e nelle aree protette comprese nel 3° Aggiornamento Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (Delibera n. 993 del 20.07.2000) e nelle aree protette istituite da leggi regionali e provinciali;</p> <p>localizzazione degli interventi su territorio non di pregio (aree incolte, dismesse, ecc.);</p> <p>minimizzazione delle interferenze con il regime idrico superficiale;</p> <p>adozione di provvedimenti atti ad assicurare una corretta gestione dei rifiuti prodotti (da V.3.3);</p> <p>adozione di provvedimenti di mitigazione dell'impatto ambientale paesaggistico;</p> <p>misure di contenimento dei movimenti di terra e delle</p>	Nessuna	<p>Consumi energetici e percorrenze per modalità di trasporto</p> <p>Numero di interventi (o superficie di infrastrutture) realizzati in aree sensibili dal punto di vista delle caratteristiche idro-geo-morfologiche del suolo e del sottosuolo</p> <p>Emissioni di CO₂, NO_x, SO_x, COVNM, CO, PM10</p> <p>Concentrazioni di NO_x, SO_x, COVNM, CO, PM10; Ozono in ambito urbano</p> <p>Nuova superficie occupata dall'opera</p>	- Numero di interferenze con corpi idrici superficiali, pesati in funzione della loro rilevanza (impluvi, fossi, canali, torrenti, fiumi, ..ecc) e della loro vulnerabilità ambientale (regime idraulico, qualità delle acque, utilizzo, ecc.)

Misura III.3: Sviluppo delle infrastrutture nodali finalizzate all'intermodalità delle merci

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
<p>impatti sulle aree naturali e sul paesaggio.</p> <p>Perseguire il riequilibrio modale sia sul versante urbano e metropolitano (infrastrutture per il trasporto di massa in sede fissa), sia sul versante del trasporto merci (ferroviario, nella definizione degli itinerari e dei nodi di interscambio; marittimo, con particolare riferimento alle infrastrutture necessarie per dare impulso al cabotaggio)</p>	<p>reti informatiche per l'incontro della domanda e dell'offerta di trasporto merci per la riduzione dei "viaggi a vuoto";</p>			<p>discariche di inerti, di stabilizzazione e copertura vegetale delle scarpate, di regimazione delle acque per prevenire fenomeni erosivi, utilizzando, ove possibile, le tecniche di ingegneria naturalistica;</p> <p>contenimento delle emissioni acustiche;</p> <p>In riferimento al § V.2 "Pertinenza dei criteri di selezione" del CdP, sono riportate le seguenti priorità trasversali:</p> <p>La selezione degli interventi assicurerà il rispetto delle politiche ambientali, in particolare della normativa comunitaria in materia di tutela della qualità dell'aria in relazione agli impegni assunti dall'Italia sulla riduzione dei gas ad effetto serra (protocollo di Kyoto). Gli interventi infrastrutturali saranno progettati e realizzati nel rispetto delle disposizioni sulla VIA (direttive 85/337/CEE e 97/11/CE) e sulla "Valutazione d'incidenza" (art.5, DPR 8.9.1997, n.357), con l'obiettivo del massimo contenimento dell'impatto ambientale.</p> <p>Le operazioni saranno selezionate in funzione dei criteri ambientali indicati al paragrafo III.5 precisati in funzione delle indicazioni contenute nei documenti "Indirizzi tecnici e metodologici per la valutazione ambientale dei PO", approvato dal Comitato di Sorveglianza del QCS in data 5-6/2/2002, "Linee guida per la valutazione ambientale strategica - VAS", predisposto dal Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e ANPA e nello studio di approfondimento "Ambiente e Fondi Strutturali nel Mezzogiorno" predisposto nell'ambito delle attività dello Steering</p>		<p>Superficie occupata in fase di cantiere</p> <p>N. interventi di recupero</p> <p>N. interventi che ricadono in aree protette</p> <p>Distanza dell'opera da aree protette</p> <p>Livelli di emissione ed immissione sonora nelle aree urbane</p> <p>Quantità di rifiuti prodotti</p> <p>% rifiuti recuperati/riciclati</p>	

Misura III.3: Sviluppo delle infrastrutture nodali finalizzate all'intermodalità delle merci

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
				<p>Committee Ambiente, Dicembre 1999</p> <p>Nel § V.3.3 “Disposizioni di attuazione per l'integrazione della dimensione ambientale” viene specificato che:</p> <p>L'Autorità ambientale nazionale sarà coinvolta nell'attuazione della Misura nel rispetto del ruolo e delle modalità di coinvolgimento operativo indicati al capitolo “V.2.2. Autorità Ambientali” del PON Trasporti e ulteriormente specificati nel Piano di Cooperazione Sistemica con l'Autorità di Gestione. Tale coinvolgimento, tra l'altro, riguarderà la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nelle pronunce di compatibilità ambientale, di quanto espressamente previsto nelle direttive comunitarie n.92/43/CEE (“Habitat”) e 79/409/CEE (Birds).</p> <p>Ai fini della selezione degli interventi , i progetti (preliminari o esecutivi) conterranno le indicazioni necessarie alla verifica dei criteri di selezione ambientale riportati al paragrafo III.5, atti a valutarne l'incidenza sull'ambiente sia in fase di realizzazione delle opere, sia in fase di esercizio (benefici ambientali, costi ambientali, misure di mitigazione degli effetti negativi, ecc.). In tutti i casi i progetti saranno corredati di una specifica sezione dedicata alla mitigazione degli effetti ambientali determinati dalla realizzazione dell'opera</p>			

Misura IV.1 : Assistenza Valutazione ex-ante ambientale - Tecnica, Monitoraggio e Valutazione

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
Gli interventi contemplati non sono associati agli obiettivi specifici del Programma	<p>La misura è finalizzata a garantire una gestione efficiente ed efficace del Programma attraverso il coordinamento, da parte dell'AdG del PON, dei Soggetti/Enti titolari delle diverse Misure in cui si articola il PON.</p> <p>La misura si articola in più azioni:</p> <p>Azione A – Assistenza specialistica alle attività di monitoraggio e supporto all'attuazione del Programma Blocco 1: Monitoraggio</p> <p>supporto specialistico alle attività di monitoraggio (finanziario, procedurale, fisico e di impatto ambientale) a livello di progetto e di misura. Per il monitoraggio ambientale le attività dovranno essere finalizzate alla quantificazione degli indicatori di impatto ambientale (tab. PON Trasporti)</p> <p>supporto alla gestione operativa delle procedure informatizzate di monitoraggio</p> <p>Blocco 2: Assistenza generale all'Attuazione del Programma</p> <p>elaborazione bandi</p> <p>sottoscrizione APQ</p> <p>assistenza al GdL Trasporti a supporto del CdS del QCS obiettivo1)</p> <p>supporto al Nucleo tecnico di valutazione e verifica</p>	<p><i>Potenziali effetti positivi</i></p> <p>creazione di un sistema di monitoraggio degli aspetti ambientali rilevanti ai fini della quantificazione degli indicatori di impatto ambientale indicati nelle tabelle del CdP PON Trasporti per ogni singola misura</p> <p>creazione di una base statistica ed informativa funzionale all'elaborazione degli indicatori di contesto funzionali al processo di Valutazione Ambientale</p> <p><i>Possibili effetti negativi</i></p> <p>Nessuno</p>	<p>Supporto specialistico alle attività di monitoraggio (finanziario, procedurale, fisico e di impatto ambientale) a livello di progetto e di misura. Per il monitoraggio ambientale le attività dovranno essere finalizzate alla quantificazione degli indicatori di impatto ambientale (tab. CdP PON Trasporti)</p> <p>allargamento della base statistica ed informativa funzionale all'elaborazione di indicatori di contesto in particolare a supporto della VAS</p>	Nessuna	Nessuna	Nessuno	N. di sistemi/campagne di monitoraggio finalizzate alla quantificazione degli indicatori di impatto ambientale indicati nelle tabelle del CdP PON Trasporti

Misura IV.1 : Assistenza Valutazione ex-ante ambientale - Tecnica, Monitoraggio e Valutazione

Obiettivi specifici	Descrizione sintetica della misura	Descrizione degli effetti ambientali attesi (positivi e negativi)	Integrazione della dimensione ambientale			Indicatori ambientali di programma	
			Tipologie di operazioni a diretta finalità ambientale presenti nella misura	Disposizioni per l'integrazione già previste per la misura	Ulteriori disposizioni per l'integrazione	Indicatori ambientali di programma già previsti per la misura	Eventuali ulteriori indicatori ambientali di programma
	<p>supporto alla AdG nei rapporti con la AA</p> <p>formazione per il personale</p> <p>supporto all'aggiornamento del CdP</p> <p>supporto alla gestione dei flussi finanziari e alla riprogrammazione</p> <p>attività di analisi per l'elaborazione delle informazioni richieste dal Reg.1260/90 per i Grandi Progetti</p> <p>Azione B – Acquisizione di servizi specialistici</p> <p>attività di valutazione intermedia</p> <p>attività di controllo finanziario</p> <p>studi e ricerche legati a specifiche esigenze attuative del Programma</p> <p>rilevazione e elaborazione di informazioni statistiche territoriali e settoriali</p> <p>allargamento della base statistica ed informativa funzionale all'elaborazione di indicatori di contesto in particolare a supporto della VAS</p> <p>individuazione di schemi attuativi indirizzati ad implementare forme di cofinanziamento privato delle infrastrutture</p> <p>Azione C – Informazione e pubblicità.</p>						